

## FESTIVAL RENDEZ-VOUS APPUNTAMENTO CON IL CINEMA FRANCESE

Dal 17 al 21 aprile

### Cineasti del presente

L'Accademia di Francia si unisce al Festival Rendez-vous, Appuntamento con il cinema francese, per presentarvi assieme ai suoi ospiti, registi e attori, una vetrina del giovane cinema francese.

Uno spazio dedicato al cinema francese e ai suoi giovani talenti. Opere prime, film inediti con un soggetto e stile innovativi confermano le tendenze di una *nouvelle vague* di registi emergenti, come Alice Winocour, rivelazione all'ultima Semaine de la Critique, Sophie Blondy, che firma la regia e la sceneggiatura del suo secondo lungo-metraggio con un cast veramente eccezionale o il giovane talento Antoine Barraud, presentato al Festival di Locarno.

Una novità segna questa edizione, nata dal desiderio di difendere un cinema d'autore, nelle sue diverse forme d'espressione, di genere e di formato. La programmazione sarà infatti ritmata da una selezione di corto-metraggi che presentano al pubblico le tendenze della più recente produzione cinematografica francese. Film nascosti e preziosi che hanno girato i Festival d'Europa, premiati dalla critica, ma rimasti Oltralpe, senza varcare i confini italiani.

### **Giovedì 18 aprile**

#### **Ore 19h30**

Corto-metraggio *Le baiser des autres*

Corine Tardieu | France -2002 | 13 ' , Wacky Films

La storia di una ragazzina di quindici anni che trova la vita disgustosa. In piena crisi adolescenziale, Sandra se la prende con tutti, al liceo, in famiglia, nessuno sfugge alle sue critiche e al suo sarcasmo pungente.

#### **A seguire LES GOUFFRES**

**In presenza del regista**

Antoine Barraud | France – 2012 | 62' | video | colore | v.o.sott.it

Sceneggiatura: Antoine Barraud

Fotografia: Gordon Spooner

Musica: Sebastian von Roland

Montaggio: Antoine Barraud - Fred Piet

Cast: Nathalie Boutefeu, Mathieu Amalric, Marta Hoskins, Mario Dragunsky, Antonio Armando Alvarez, Vincent Launay

Produzione : Les films du Belier

World Agent: Reel Suspects

*Sugli altipiani remoti all'altro capo del mondo sono appena state scoperte cinque enormi voragini. Una squadra di ricercatori è stata inviata sul posto per calarsi negli abissi. Il professor Georges Lebrun ha portato con sé la moglie, una donna inquieta e ansiosa ben presto sopraffatta dalla vicinanza del vuoto. Nato come cortometraggio, trasformato in un film di meno di un'ora, Les*

*Gouffres è il nuovo film del talento francese Antoine Barraud, un'opera sperimentale dal cast eccellente.*

Antoine Barraud realizza il suo primo corto nel 2005, seguito da altri corto-metraggi selezionati nei principali Festival europei. Si dedica a una serie di ritratti sperimentali di cineasti come Kenneth Anger, Shuji Terayama et Koji Wakamatsu. Si è impegnato nel restauro di tre film inediti di Pierre Clementi presentati al New York Film Festival. *Les Gouffres*, selezionato al Festival di Locarno, è il suo primo lungo metraggio.

## **Ore 21h00**

Corto-metraggio *Nulle part* | Le Lay Stefan | 2012 | 8,48' | Tita Productions

Di solito, una rapina si fa con il viso coperto e lontano da casa. Lo schema classico: rubare i soldi quando si hanno dei problemi finanziari, lì dove ce ne sono. Ma rapinare la banca nel proprio villaggio e durante il mercato, dove tutti ti conoscono, è un punto di non ritorno.

## **A seguire CAMILLE REDOUBLE**

Noémi Lvovsky | Francia, 2012 | 115 ' | 35mm | colore | v.o.sott.it

Sceneggiatura: Maud Ameline, Noémi Lvovsky, Pierre-Olivier Mattei Florence Seyvos

Fotografia: Jean-Marc Fabre

Montaggio: Annette Dutertre, Michel Klochendler

Musique: Joseph Dahan, Gaëtan Roussel

Cast: Noémi Lvovsky, Samir Guesmi, Judith Chemla, India Hair, Julia Faure, Yoalnde Moreau, Michel Vuillermoz, Denis Podalydés, Jean Pierre Léaud, Mathieu Amalric.

Produzione: F Comme Film, Ciné@

World Sales: Gaumont

*Camille aveva 16 anni quando ha incontrato Eric. Si sono innamorati follemente e hanno avuto una bambina. Venticinque anni dopo Eric l'ha lasciata per una donna più giovane. La notte di capodanno Camille si ritrova improvvisamente di fronte al proprio passato. Ha di nuovo 16 anni e davanti a lei ci sono i suoi genitori, le sue amiche, la sua infanzia... ed Eric. Fuggirà cercando di cambiare il corso delle loro vite o si innamorerà di nuovo di lui pur sapendo come andrà a finire? La regista e anche protagonista realizza una commedia amara e divertente, una profonda riflessione sull'amore in tutte le sue forme e sulla questione della perdita.*

Dopo gli studi in lettere moderne e cinema, Noémi Lvovsky frequenta la FEMIS con Arnaud Desplechin e Eric Rochant. Sceneggiatrice, regista e attrice di grande talento, ha girato alcuni corto-metraggi e cinque lungo-metraggi tra cui *La vie ne me fait pas peur*. Nel 2012 è nominata ai Cesar come miglior attrice non protagonista nel film *L'apollonide* di Bertrand Bonello. *Camille Redouble*, presentato in chiusura alla Quinzaine de Réalisateurs, è il suo quinto lungo-metraggio.

## **Proiezione Venerdì 19 aprile**

### **ore 19h30**

Un programma di otto cortometraggi selezionato e curato dal collettivo *Les Videophages* di Toulouse. Un viaggio attorno all'immagine per condividere emozioni ed esperienze

cinematografiche diverse di un formato, il corto-metraggio, spesso assente dai circuiti di distribuzione classici.

### Presentazione del collettivo Les Vidéophages

*Big Buck Bunny* | Francia, 2008 | 10' | Fondazione Blender

Nato dall'esperienza della Fondazione Blender, Big bugs bunny è un film di animazione, detto open movie.

*Le baiser* di Stephan Le Lay | Francia, 2005 | 4'20 | Les Films du Varech

Una giovane donna ha appuntamento con il suo amato per il primo bacio. Film del 1908, non venne mai diffuso, ma ritrovato e restaurato è oggi presentato al pubblico.

*Tram* di Michaela Pavlatova | Francia – Repubblica Ceca, 2012 | 7' | Sacrebleu Productions, Negativ.

Le pulsioni e i desideri di una giovane conduttrice di tram trasformano la realtà in un delirio surrealista e fallico? Musica maestro!

*J'ai vomi dans mes cornflakes* di Servais Pierrick | Francia, 2005 | 3'35 -Tapas Nocturn.

Se il sogno di ogni bambino è diventare astronauta da grande, è per andarsene dalla Terra dove dovrà vivere tutta la loro vita.

*Copy and Clone* di Louis Rigaud | Francia, 2009 | 3'30

Analogia tra l'attuale società dei consumi, le biotecnologie e un programma informatico.

*Chemin du vent* di Annick Hurst | Francia, 2009 | 12' | Tendance Floue

Dai venti del deserto ai neon di un centro commerciale, l'essere umano viaggia attraverso una giornata ordinaria agli inizi del XXI sec.

*Corps solidaires* di Pascal Roy | Francia- 2011 | 31' | C Ton Film Productions

Lucie, parrucchiera a domicilio, incontra Martial, un giovane uomo handicappato. L'isolamento psico-fisico del giovane sconvolge la vita affettiva di Lucie che accetta di ritornare a casa di Martial come massaggiatrice.

*La minute vieille* di Fabrice Maruca | Francia, 2009 | 2'20 | LM Productions, Arte

Chi ha detto che le signore anziane non hanno il senso dell'umorismo?

### ore 21h00

corto-metraggio *La dernière caravane* di Foued Mansour | Francia, 2012 | 16' | C'est à Voir

Su un cantiere disperso nel nulla, tre operai ricevono la visita imprevista ma attesa, di un rappresentante del loro datore di lavoro.

A seguire **ETOILE DU JOUR**

In presenza della regista

Sophie Blondy | Francia, 2012 | 98' | video | colore e NB | v.o.sott.it

Sceneggiatura: Sophie Blondy & Philippe Benkemoun

Fotografia: Nathalie Durand

Montaggio: Anaïs Enshaian

Musique: Steve Mackay ACKAY (des " Stooges " )

Cast: Denis Lavant, Iggy Pop, Tcheky Karyo, Beatrice Dalle, Natacha Regner, Bruno Putzulu

World Sales : Wide Management

*Uno scalcinato circo, popolato da bizzarri personaggi: un romantico clown ,la sua amata ,una zingara visionaria, un malvagio direttore, finisce sulle dune della costa nord della Francia. Una storia d'amore tra un clown e una danzatrice , nel quale la magia dello spettacolo si fonde – e si confonde- con le immagini del film. Un film onirico e sensuale , caratterizzato da un cast d'attori misterioso tra cui spiccano Denis Lavant, attore feticcio di Carax, e la rock star Iggy Pop.*

Sophie Blondy ha una formazione di attrice, ballerina e sceneggiatrice grazie al suo lavoro sull'opera di John Berry. Ha lavorato con numerosi registi, come Andrzej Zulawski, Bruno Nuytten et Tran Anh Hung, prima di terminare gli studi in cinema. Nel 2000 realizza il suo primo lungometraggio *Elle et lui au 14ème étage* con Guillaume Depardieu. L'étoile du jour è il suo secondo film.

### **Sabato 20 aprile**

#### **Ore 19h30**

corto-metraggio *Je pourrai être votre grande mère* di Bernard Tanguy | 2010, | 19' | Rézina Productions | v.o.sott.it

Un giovane avvocato in carriera si rende conto che l'anziana donna che mendica sotto casa sua assomiglia a sua nonna. Una notte decide di fabbricarle un cartello con la scritta « potrei essere vostra nonna ». I passanti diventano improvvisamente generosi e altri mendicanti gli reclamano un cartello simile...

#### **A seguire L'AGE ATOMIQUE**

Héléna Klotz | Francia, 2011 | 68' | 35mm | colore | v.o.sott.it

Sceneggiatura: Héléna Klotz, Elisabeth Perceval

Fotografia: Hélène Louvart

Musiche: Ulysse Klotz

Montaggio: Cristóbal Fernández, Marion Monnier

Produzione: Kidam

Distribuzione: NIZ

*Due ragazzi adolescenti a Parigi, Victor e Rainer, in una notte di confronti umani e sentimentali... In un club lungo la Senna, Victor prova ad avvicinare una ragazza, mentre l'androgino Rainer incontra un ragazzo. All'uscita, una rissa chiarisce due modi di intendere il mondo, e la notte prosegue allontanandosi lentamente dalla città verso la foresta. Tra brani di poesia recitati a memoria e silenzi che danno corpo a tensioni, un'indagine romantica e nera sul confine sottile tra amore e amicizia.*

Héléna Klotz nasce il 6 dicembre 1979 e cresce nei sobborghi parigini. Nel 2003 dirige il cortometraggio *Le léopard ne se déplace jamais sans ses tâches*, più volte premiato nei festival. Nel 2011 dirige il suo primo lungometraggio "L'âge atomique", primo di una trilogia sui giovani. Attualmente sta lavorando alla seconda opera della trilogia.

## Ore 21h00

corto-metraggio *La révolution des crabes* / animazione di Arthur De Pins | 2004, 5' | Metronomic

I granchi del fiume Gironde sono confrontati a un serio problema, non possono cambiare direzione e sono obbligati a camminare seguendo tutti la stessa linea diritta. Come vivranno questo tragico destino ?

## A seguire AUGUSTINE

Alice Winocour | Francia | 2012 | 102' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura: Alice Winocour

Fotografia: George Lechaptois

Montaggio: Julien Lacheray

Musiche: Jocelyn Pook

Cast: Vincent Lindon, Soko, Chiara Mastroianni, Olivier Rabourdin, Ange Ruzé, Roxane Duran, Lise Lamétrie

Produzione: Dharamsala

World Sales: Kinology

*Parigi, inverno 1885, nell'atmosfera glaciale dell'ospedale della Pitié- Salpetriere, il professore Charcot si dedica con incredibile passione allo studio di una malattia ancora piena di mistero: l'isteria. Augustine, cameriera di 19 anni, è la sua cavia preferita, protagonista delle sue dimostrative sedute d'ipnosi . Nel suo primo lungo-metraggio, Alice Winocour ripercorre le torbide relazioni tra il professore e la sua cavia. Un'opera toccante sul desiderio e la paura, firmata da un cast eccezionale.*

Nata a Parigi nel 1976, Alice Winocour dopo aver studiato alla Fémis, scrive e dirige i cortometraggi *Kitchen* (2005), *Magic Paris* (2006) e *Pina Colada* (2008). Nel 2009 realizza lo script di *Ordinary People* di Vladimir Perišić. *Augustine* è il suo debutto alla regia di un lungometraggio, film presentato alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes 2012.

In collaborazione con UNIFRANCE

In partenariato con Les Vidéophages

## Informazioni e Tariffe

Tariffe Festival :

Intero 5 euro

Ridotto 4 euro

La prevendita è possibile dal 17 aprile negli orari d'apertura della biglietteria dell'Accademia di Francia.

Durante la rassegna la biglietteria aprirà un'ora prima degli eventi.

La sala contiene 98 posti. L'accesso non è consentito a inizio film.

Tutti i film in lingua sono in versione originale sottotitolata in italiano.

Responsabile delle attività cinematografiche  
Francesca Bolognesi